

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014573

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione ferro da stiro

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	produzione
ATBM - Motivazione	NR (recupero pregresso)
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Liguria
LDFP - Provincia	SP
LDFC - Comune	Castelnuovo Magra
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XIX
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	13
MISL - Larghezza	10
MISN - Lunghezza	16
UT - USO	
UTF - Funzione	Usato per stirare, cioè per togliere le grinze ai tessuti o conferire loro particolari pieghe.
UTM - Modalita' d'uso	Il ferro veniva posto in vicinanza di una fonte di calore: una stufa, il camino oppure ponendolo sopra il treppiede sulla brace. Una volta raggiunto il calore sufficiente per stirare si puliva la piastra nella parte inferiore con un apposito cencio e si procedeva rapidamente alle operazioni di stiratura: il ferro infatti si raffreddava rapidamente, per tale motivo si utilizzavano più ferri avvicinandoli. Il giusto calore della piastra veniva provato empiricamente avvicinando il ferro al viso.
UTO - Occasione	In uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Cucina a pianoterra, appoggiato sulla mensola del camino.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ferro da stiro è composto da una base in ferro a forma triangolare con i cateti lievemente curvati verso l'esterno e da un'impugnatura formata con una sbarretta di ferro opportunamente piegata. L'impugnatura è fissata alla piastra del ferro in due punti. La piastra ha la superficie inferiore accuratamente rifinita, liscia e senza imperfezioni mentre le superfici superiori presentano evidenti segni di battitura. La sezione trasversale della piastra di base è trapezoidale.
NSC - Notizie storico-critiche	Le tipologie dei ferri da stiro sono numerose, citiamo fra le più diffuse, oltre a quella descritta in scheda i ferri a punta arrotondata per i colletti, i ferri con anima intercambiabile in ottone. I ferri in cui la brace

rovente era posta in un contenitore apposito nel corpo del ferro, i ferri analoghi ai precedenti con un tubo per il tiraggio ed i ferri a doppia punta.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7060/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Paganini A.
BIBD - Anno di edizione	1857

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	De Prà C.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Grondona C.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Grondona C.